

TRIBUNALE DI TERNI

-UFFICIO FALLIMENTARE-

CONCORDATO PREVENTIVO n. 3/2012 (ex Tribunale di Orvieto) "TRENTAVIZI S.P.A. in liquidazione"

Giudice Delegato: dott.ssa LUCIANA NICOLI'

Commissario Giudiziale: avv. FRANCESCO VENTURI

Liquidatore: avv. MARCO TAMBURINI

L'avv. Marco Tamburini, con studio in Orvieto (TR) in via del Paradiso 6, Tel. 347/6563254, e-mail: marco_tamburini@libero.it, in qualità di Liquidatore nell'instata procedura come da nomina del Tribunale di Orvieto nel decreto di omologa del concordato preventivo (n. cron. 1846/2013 del 12 agosto 2013);

PREMESSO

- che ai sensi del punto B) del suddetto decreto il Liquidatore: "individuà le modalità della liquidazione conformemente a quanto previsto nella proposta di concordato e, in mancanza o intervenuto superamento, secondo quanto riterrà più opportuno, nel rispetto comunque dei principi di cui agli artt. 105-108 ter L.F., richiamati dall'art. 182, tra cui anche la regola della vendita mediante procedura competitiva, previa acquisizione in ogni caso del parere del Commissario giudiziale e autorizzazione del Comitato dei creditori nonché invio di informativa al G.D. almeno 10 giorni prima del compimento dell'atto".

- Che una società di capitali ha presentato un'offerta irrevocabile di partecipazione ad asta senza incanto per l'aggiudicazione dell'azienda alle condizioni di cui al presente bando di vendita (condizioni identiche a quelle dei precedenti bandi) ed al prezzo base di € 1.300.000,00 oltre oneri.

- Che in ossequio a quanto sopra, e considerata l'offerta presentata, il sottoscritto ha provveduto, in data 27 giugno 2017, a richiedere al Commissario giudiziale il necessario parere in ordine alla vendita dell'intera azienda di proprietà della "TRENTAVIZI S.p.a. in liquidazione" mediante asta senza incanto; ottenendolo, positivo, in data 29 giugno 2017.

- Che, successivamente, il sottoscritto ha provveduto a richiedere ai membri del Comitato dei creditori la necessaria autorizzazione ad effettuare la vendita secondo le condizioni e modalità proposte, ottenendo l'autorizzazione da tutti e tre i membri del Comitato in data 30 giugno - 10 luglio 2017.

- Che, infine, con comunicazione inviata via P.C.T. in data 11 luglio 2017 il sottoscritto ha informato il G.D. delle condizioni e modalità proposte per la vendita, del parere favorevole del Commissario e delle autorizzazioni ricevute da tutti i membri del Comitato dei Creditori.

- Che quindi risultano soddisfatte tutte le condizioni previste dal Decreto di omologa del concordato per procedere alla vendita.

AVVISA

che il giorno **26 ottobre 2017** alle ore 16,00 si procederà avanti a sé, presso lo studio del Commissario giudiziale avv. Francesco Venturi in via Garibaldi 38 ad Orvieto, alla

ASTA PUBBLICA SENZA INCANTO

della piena proprietà dell'azienda "TRENTAVIZI S.P.A. in liquidazione" al prezzo base di € **1.300.000,00** (unmilione trecentomila/00) oltre oneri tributari.

Il termine per la presentazione delle offerte è il giorno **25 ottobre 2017** alle ore 11,00 presso lo studio del Commissario giudiziale avv. Francesco Venturi in via Garibaldi 38 ad Orvieto (tel. 0763/343301).

Le offerte presentate saranno esaminate (apertura delle buste pervenute) alle ore 15,30 del giorno 26 ottobre 2017.

DESCRIZIONE DELL'OGGETTO DELLA VENDITA

L'azienda "TRENTAVIZI S.P.A. in liquidazione" svolge attività nel settore della lavorazione industriale ed il commercio all'ingrosso di materiali ferrosi e metallici in genere, rottami compresi (in particolare alluminio). L'oggetto sociale è: "raccolta, smaltimento, lavorazione, trattamento, commercio di rottami ferrosi e non ferrosi, rifiuti speciali tossici e nocivi e materie prime secondarie. Commercio di ferro e metalli in genere. Servizi di demolizione di beni mobili ed immobili. Noleggio di beni mobili strumentali ed attrezzature, autotrasporti merci per conto terzi etc.". Dal giugno 2012 l'azienda è stata condotta in affitto da una società di capitali che, con separato contratto di locazione, ha anche acquisito la disponibilità dei beni immobili costituenti i due insediamenti industriali di proprietà della TRENTAVIZI S.P.A. siti ad Orvieto in via dei Fornaciari 11 e via dei Fornaciari 27-29. Entrambi i suddetti contratti di affitto d'azienda e di locazione degli immobili sono stati risolti consensualmente a far data dal 31/12/2015; dal 1/01/2016 la società di capitali ex affittuaria continua ad utilizzare l'azienda versando una indennità di occupazione ed in base a suddetti contratti di risoluzione la stessa è obbligata a rilasciare completamente l'azienda e gli immobili (nelle condizioni previste dai contratti di affitto e locazione) entro 90 giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione dell'azienda.

L'azienda "TRENTAVIZI S.P.A. in liquidazione" non ha più alcun dipendente dal 24 giugno 2013; la società di capitali ex affittuaria ha condotto e conduce l'attività aziendale con propri dipendenti.

I beni mobili ed immobili facenti parte dell'azienda in vendita sono individuati, enumerati e descritti nella relazione di stima a firma del geom. G. Zoccolella di Orvieto, relazione consultabile sui siti www.asteannunci.it e www.annunciindustriali.it; tale relazione costituisce un aggiornamento delle relazioni redatte dai periti nominati dal Tribunale di Orvieto, sui beni immobili dall'arch. M. Polleggi e sui beni mobili dal perito ind. R. Caprasecca, i cui elaborati sono anch'essi consultabili sui siti www.asteannunci.it e www.annunciindustriali.it. Al fine di una migliore valutazione tutti i suddetti documenti dovranno essere consultati dagli offerenti e ad essi si fa espresso rinvio, anche per tutto ciò che concerne l'esistenza di eventuali oneri e pesi a qualsiasi titolo gravanti sui beni;

I beni mobili ed immobili facenti parte dell'azienda sono così, riassuntivamente, indicati:

quanto all'insediamento produttivo di via dei Fornaciari 27-29:

1. compendio immobiliare sito ad Orvieto in via dei Fornaciari n. 27-29 costituito da un capannone industriale, suddiviso in due corpi (A "deposito/stoccaggio" e B "uffici direzionali"), con annessa area scoperta attrezzata circostante. Il tutto è censito e rappresentato al Catasto Fabbricati del Comune di Orvieto, intestato a Trentavizi S.p.A., al foglio 87, particella 636 sub. 1 (già 636 senza sub), categoria D/8, r.c. € 7.686,00. L'immobile è anche distinto al Catasto Terreni del Comune di Orvieto, alla partita 1, foglio 87, particella n. 636, ente urbano, Ha. 0,9047, senza reddito;
2. piccolo manufatto prefabbricato destinato a cabina Enel con annessa piccolissima area scoperta circostante; il tutto è censito al Catasto Fabbricati del Comune di Orvieto, bene comune censibile, al foglio 87, particella 640, categoria D/1, r.c. € 102,00. L'immobile è anche distinto al Catasto Terreni del Comune di Orvieto, alla partita 1, foglio 87, particella n. 640, ente urbano, Ha. 0,0015, senza reddito;
3. impianto fotovoltaico da 41,40 Kw installato sulla copertura dell'edificio di via dei Fornaciari 27-29;
4. tutti gli arredi, mobili, impianti specifici e generici ed attrezzature site al piano terra ed al piano primo dell'ufficio direzionale (analiticamente indicate da pag.8 a pag. 24 della perizia del geom. Zoccolella);
5. caricatore semovente con benna a ragno Minelli CM280 del 2001;
6. caricatore semovente con benna a ragno CAT M322C del 2002;
7. carrello elevatore Mitsubishi FD 50 k.2 del 2008;
8. carrello elevatore Mitsubishi FD 40 N del 2011;
9. carrello elevatore Mitsubishi FD 45 N del 2008;
10. caricatore semovente con benna a ragno Minelli CM300 del 2000;
11. tutti gli impianti specifici presenti nell'impianto (analiticamente indicati a pag.40 della suddetta perizia);
12. tutte le attrezzature specifiche presenti nell'impianto (analiticamente indicati da pag.42 a pag.46 della perizia);
13. mulino a martelli (impianto di macinazione e vagliatura metallo, completo di rotore di scorta) del 2008 (il motore da 800 Kw è stato sostituito nel febbraio 2016);
14. n. 30 cassoni in lamiera;
15. costruzioni leggere, mura prefabbricate ed armadietti (pag. 50 e 51 della perizia).

Quanto all'insediamento produttivo di via dei Fornaciari 11:

1. compendio immobiliare sito ad Orvieto in via dei Fornaciari 11, costituito da un capannone, da un box prefabbricato e da area scoperta attrezzata circostante. Il tutto è censito e raffigurato al Catasto Fabbricati del Comune di Orvieto, intestato a Trentavizi S.p.A., al foglio 87, particella 321 sub. 3, Categ. D/8, r.c. € 5.000,00. L'immobile è anche distinto al Catasto Terreni del Comune di Orvieto alla partita 1, foglio 87, particella 321, ente urbano, Ha. 0,7629 senza reddito;
2. impianto fotovoltaico da 52,44 Kw installato sulla copertura dell'edificio di via dei Fornaciari 11;
3. tutti gli arredi, mobili, impianti specifici e generici ed attrezzature site al piano terra ed al piano primo dell'ufficio operativo (analiticamente indicate da pag.25 a pag. 31 della perizia del geom. Zoccolella);
4. autovettura Mercedes Benz CLS350 del 2011, l'autovettura è lievemente danneggiata a seguito di un tentativo di furto;
5. autovettura Mercedes Benz E250 del 2011;
6. autovettura Citroen XSARA del 2001;
7. autovettura Citroen Saxo del 2001;

8. trattore stradale Daimler (Mercedes) Actros MB1855 del 2011;
9. semirimorchio Van Hool 4 assi del 2011;
10. semirimorchio Alkom SR3SP380 4 assi con cassone ribaltabile del 2007;
11. tutti gli impianti specifici presenti nell'impianto (analiticamente indicati a pag.41 della suddetta perizia);
12. impianto pressocoesia mod. Taurus E770.A5D del 2002;
13. tutte le altre attrezzature specifiche presenti nell'impianto (analiticamente indicate da pag.46 a pag.48 della perizia).

L'azienda comprende inoltre le proprietà intellettuali di pertinenza, le liste clienti, il *know-how* commerciale e tecnico e, in generale, ogni altra informazione inerente l'attività e la gestione dell'azienda desumibile dalla documentazione depositata nell'archivio aziendale. È naturalmente escluso quanto di pertinenza della società di capitali ex affittuaria. L'azienda era titolare dell'autorizzazione amministrativa PN/TR-011 del 18/05/2008 (relativamente all'impianto di via dei Fornaciari 11) e dell'autorizzazione amministrativa PN/TR-011-a del 18/05/2009 (relativamente all'impianto di via dei Fornaciari 27/29); autorizzazioni per il trattamento di rifiuti metallici; le autorizzazioni avevano durata di cinque anni e sono entrambe scadute; l'azienda ha continuato ad operare in quanto la società di capitali ex affittuaria ha richiesto ed ottenuto analoghe autorizzazioni.

Ai sensi dell'art. 105 L.F. è esclusa la responsabilità dell'acquirente per i debiti relativi all'esercizio dell'azienda sorti prima del trasferimento.

L'azienda comprende anche i crediti ad essa relativi, crediti la cui cessione, ai sensi del medesimo art. 105 L.F., anche in mancanza di notifica al debitore o di sua accettazione, avrà effetto, nei confronti dei terzi, dal momento dell'iscrizione del trasferimento nel registro delle imprese. Tuttavia il debitore ceduto è liberato se paga in buona fede al cedente.

In ordine ai crediti che saranno ceduti unitamente all'azienda si precisa che:

1. la cessione avviene *pro soluto*.
2. Sono espressamente esclusi dalla cessione i crediti di natura fiscale e previdenziale (nei confronti dell'Erario e di altri enti).
3. Sono espressamente esclusi i crediti oggetto di azioni giudiziali o derivanti dalla conclusione delle stesse.
4. Sono espressamente esclusi i crediti nei confronti della società di capitali ex affittuaria.

In ordine alla individuazione e consistenza dei crediti e precisato che essendo già stata svolta in parte l'attività di liquidazione, saranno trasferiti solo i crediti ancora in essere al momento dell'aggiudicazione, si rinvia, a titolo puramente indicativo, ai seguenti documenti tutti consultabili sui siti www.asteannunci.it e www.annunciindustriali.it:

1. elenco contenuto da pag. 83 a 103 della relazione ex art. 172 L.F. del Commissario giudiziale; in tale documento il valore contabile finale è stato indicato dal Commissario nella somma di € 235.926,32 escludendo numerosi crediti valutati di difficile esigibilità;
2. quanto riportato dal professionista incaricato di redigere la relazione di cui all'art. 160/2 e 161/3 L.F. da pag.114 (lett. b – crediti verso clienti) a pag.117, relazione nella quale il valore contabile finale è risultato di € 740.914,47);
3. Dati ed elenco contenuti nel paragrafo “crediti verso clienti” da pag.16 a pag.20 del programma di liquidazione depositato in data 21/10/2013 dal sottoscritto Liquidatore, elenco che riassume nel valore, contabile, di € 447.997,63 l'ammontare dei crediti avendone esclusi numerosi perché valutati di difficile esigibilità.

In ordine ai contratti afferenti l'azienda, si precisa che l'acquirente subentrerà solamente nel contratto stipulato dagli organi procedurali in data 24/11/2014 con la società di capitali ex affittuaria relativo alla gestione dei due impianti fotovoltaici (riportati nell'elenco dei beni componenti l'azienda); contratto che prevede l'attribuzione alla TRENTAVIZI S.P.A. in liquidazione di tutti i proventi derivanti dai suddetti impianti (in quanto a seguito dell'affitto dell'azienda i proventi affluiscono alla società ex affittuaria) al netto delle sole spese di gestione degli impianti stessi.

È espressamente escluso il subentro dell'acquirente nei contratti di *Leasing*.

Tutti gli interessati all'acquisto potranno avere maggiori informazioni e visitare l'azienda posta in vendita telefonando al Liquidatore al numero 347/6563254 oppure inviando una richiesta all'indirizzo e-mail marco_tamburini@libero.it. Il Liquidatore provvederà direttamente, o tramite proprio collaboratore, ad accompagnare l'interessato nella visita dell'azienda e programmerà le visite in modo tale da evitare qualunque contatto tra gli interessati all'acquisto.

DISCIPLINA GENERALE DELLA VENDITA

1. L'azienda con tutti i beni ad essa afferenti viene venduta nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, come “vista e piaciuta” e come meglio descritta nelle consulenze estimative suddette.

2. L'azienda viene venduta con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive; la vendita è a corpo e non a misura; eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo. E' a carico dell'acquirente l'onere dell'asportazione e dello smaltimento di eventuali rifiuti, anche speciali e/o tossici o nocivi, rinvenuti nell'immobile.
3. La vendita non sarà soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità; conseguentemente, l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere (ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici e/o catastali, ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti) non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, in quanto degli stessi si è tenuto conto nella valutazione dei beni.
4. Tutti gli oneri fiscali derivanti dalla vendita saranno a carico dell'acquirente.
5. Il soggetto che risulterà aggiudicatario a seguito dell'asta del 26 ottobre 2017, è tenuto a perfezionare l'acquisto tramite stipulazione di atto pubblico a rogito di notaio a sua scelta, entro il termine di 120 giorni dall'aggiudicazione; tale rogito dovrà essere conforme alle condizioni generali di vendita riportate nel presente bando. Al più tardi al momento del rogito l'aggiudicatario dovrà versare l'intero prezzo di vendita. Ogni spesa relativa al suddetto atto pubblico sarà a carico dell'aggiudicatario. Il versamento del prezzo di vendita dovrà avvenire mediante bonifico bancario sul conto intestato alla procedura concorsuale (le cui coordinate saranno comunicate all'aggiudicatario a cura del Liquidatore), ovvero mediante assegno circolare non trasferibile intestato a "concordato TRENTAVIZI S.P.A. in liquidazione". Nel caso l'aggiudicatario si renda inadempiente all'obbligo di perfezionamento di cui sopra, gli organi della procedura ne dichiareranno la decadenza dall'aggiudicazione trattenendo il deposito cauzionale allegato all'offerta (vedi successivo punto 6 della DISCIPLINA DELL'ASTA) a titolo di risarcimento del danno.
6. Ai sensi dell'art.108 L.F., una volta perfezionata la vendita e riscosso interamente il prezzo, gli organi della procedura provvederanno, previo decreto del Giudice Delegato, alla cancellazione di tutte le iscrizioni relative a diritti di prelazione, nonché delle trascrizioni di pignoramenti, sequestri conservativi ed ogni altro vincolo. Ogni spesa relativa a tali attività sarà a carico dell'aggiudicatario.

DISCIPLINA DELL'ASTA

- Le offerte di acquisto dovranno pervenire a mezzo raccomandata A.R. o a mani, a cura e rischio del mittente, in busta chiusa presso lo studio del Commissario giudiziale avv. Francesco Venturi in via Garibaldi 38 ad Orvieto entro le ore 11,00 del giorno precedente la data fissata per la vendita. La busta, chiusa in modo da garantire l'integrità e la segretezza del contenuto, dovrà recare l'indicazione "OFFERTA PER L'ACQUISTO AZIENDA - CONCORDATO TRENTAVIZI S.P.A. in liquidazione"; sulla busta dovrà essere indicato il nome di chi deposita materialmente l'offerta (che può anche essere persona diversa dall'offerente); nessun'altra indicazione deve essere apposta sulla busta ad eccezione, nel caso di invio per posta, di quelle necessarie al recapito. All'atto della ricezione sarà apposta la data e l'ora della ricezione stessa.
- Si rammenta (vedi premesse) che essendo pervenuta un'offerta irrevocabile di partecipazione all'asta senza incanto alle condizioni di cui al presente bando, in mancanza di altre offerte l'azienda sarà aggiudicata al suddetto offerente.
- L'offerta dovrà contenere:
 - 1) Se l'offerente è una persona giuridica o altro ente, l'indicazione della denominazione, sede legale, codice fiscale dell'impresa ed allegata aggiornata visura camerale C.C.I.A.A. (o equivalente estero), ovvero idoneo atto da cui risulti la vigenza dell'Ente e il nome del legale rappresentante, completo di generalità, che ha sottoscritto l'offerta. Nel caso non sia il legale rappresentante a sottoscrivere l'offerta, essa dovrà contenere la documentazione autenticata da pubblico ufficiale attestante la vigenza del relativo potere di firma. Tutta la suddetta documentazione se redatta in lingua straniera dovrà essere completata da una traduzione giurata in italiano.
 - 2) Se l'offerente è una persona fisica, l'indicazione delle generalità complete, del luogo e della data di nascita, della residenza e del codice fiscale (o equivalente estero), lo stato civile; se l'offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge; se l'offerente è minorenne, l'offerta dovrà essere sottoscritta dai genitori previa autorizzazione dell'autorità giudiziaria competente. Tutta la suddetta documentazione se redatta in lingua straniera dovrà essere completata da una traduzione giurata in italiano.
 - 3) Una fotocopia del documento di identità e del codice fiscale di chi sottoscrive l'offerta.
 - 4) L'indicazione di un recapito per l'invio della corrispondenza e di un recapito telefonico e/o fax ed *e-mail*.
 - 5) Espresa dichiarazione di aver preso visione delle relazioni di stima.
 - 6) L'indicazione del prezzo offerto, che non potrà essere inferiore al prezzo minimo indicato nel presente bando (€ 1.300.000,00) a pena di inefficacia, ed il termine per il versamento dello stesso nel caso di aggiudicazione (termine che non potrà essere maggiore di quello, massimo, di 120 giorni indicato al punto 5 delle condizioni generali della vendita).
 - 7) Un assegno circolare non trasferibile, emesso da una banca italiana, intestato a "concordato preventivo TRENTAVIZI S.P.A. in liquidazione", per un importo pari al 10% (dieci per cento) del prezzo offerto, a titolo di deposito cauzionale

infruttifero; deposito che sarà trattenuto a carico dell'aggiudicatario nel caso di mancato versamento del saldo prezzo (vedi punto 5 della "DISCIPLINA GENERALE DELLA VENDITA");

- 8) L'impegno espresso a formalizzare l'acquisto nei modi e tempi previsti al punto 5 della "DISCIPLINA GENERALE DELLA VENDITA" del presente bando. L'accettazione del foro pattizio di Terni.
- Le offerte presentate sono irrevocabili per un periodo di 90 (novanta) giorni a decorrere dalla scadenza per la presentazione delle offerte. Si potrà procedere all'aggiudicazione all'unico o al maggior offerente anche qualora questi non compaia il giorno fissato per la vendita.
 - Le buste saranno aperte, alla presenza degli offerenti, nel giorno e nell'ora sopra indicate; qualora siano state proposte più offerte valide, si procederà a gara sulla base dell'offerta più alta; nel corso di tale gara ciascuna offerta in aumento, da effettuarsi nel termine di un minuto dall'offerta precedente, non potrà essere inferiore alla somma di € 25.000,00 (venticinquemila/00 euro); il bene verrà definitivamente aggiudicato a chi avrà effettuato il rilancio più alto. Se la gara non potrà avere luogo per mancanza di adesioni degli offerenti, il Liquidatore, sentito il Commissario giudiziale, potrà disporre l'aggiudicazione a favore del maggiore offerente; se tutte le offerte risulteranno di eguale importo e la gara non avrà luogo, il Liquidatore, sentito il Commissario giudiziale, disporrà l'aggiudicazione a favore di chi avrà indicato un termine inferiore per il saldo del prezzo, ovvero, in subordine, a chi risulterà aver depositato per primo l'offerta.
 - In caso di aggiudicazione a seguito di gara tra gli offerenti ex art. 573 c.p.c., il termine per il deposito del saldo del prezzo sarà quello indicato nell'offerta dall'aggiudicatario e, comunque, non superiore ai 120 giorni indicati nella "DISCIPLINA GENERALE DELLA VENDITA" del presente bando (punto 5).
 - In base al disposto del quarto comma dell'art. 107 L.F., il Liquidatore, di concerto col Commissario giudiziale, potrà sospendere la vendita ove pervenga ai suddetti successivamente all'aggiudicazione (e prima del perfezionamento della vendita) un'offerta irrevocabile d'acquisto migliorativa per un importo non inferiore al dieci per cento del prezzo di aggiudicazione. Per essere considerata valida tale offerta dovrà avere tutti i requisiti previsti dal presente bando (vedi "DISCIPLINA DELL'ASTA") per le offerte di acquisto, compreso il deposito cauzionale.
 - Ai sensi dell'art. 108 L.F. il Giudice Delegato ha comunque il potere di sospendere le operazioni di vendita nei casi previsti dalla suddetta norma.

Orvieto, 21 luglio 2017

il Liquidatore

(avv. Marco Tamburini)

